



COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 198 DEL 30/12/2022

Oggetto: Stato di precontenzioso riguardante la costituzione del Fondo delle risorse decentrate integrative dei dipendenti comunali – Autorizzazione alla richiesta di parere ed al conferimento di incarico di consulenza legale ad Avvocato esterno.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **14:30** presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Presiede l'adunanza **Ing. Adelio ANTOLINI** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	ANTOLINI ADELIO	Si	
Vice Sindaco	CRESPOLINI ANDREA	Si	
Assessore	GIOMMETTI MILA	Si	
Assessore	PAOLI SARA	Si	
Assessore	CIURLI ADRIANA	Si	

Totale Presenti: **5**

Totale Assenti: **0**

Assume la presidenza Ing. Adelio ANTOLINI in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale dott. Marco Ciancaglini

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Collesalveti, in considerazione delle modifiche normative intervenute nella contrattazione collettiva nazionale negli anni precedenti, in particolare nell'anno 2018, ed al fine di costituire il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2021, ha incaricato un professionista esterno richiedendogli di verificare la corretta costituzione dei fondi per le risorse decentrate integrative nelle annualità dal 2010 al 2020;
- In considerazione delle risultanze della verifica espletata dal consulente esterno appositamente incaricato, il Comune di Collesalveti, in sede di costituzione del Fondo risorse decentrate 2021 ha avviato in autotutela una manovra correttiva che ha determinato una decurtazione del fondo destinato al salario accessorio del personale dipendente per il 2021 e l'obbligo di provvedere al graduale recupero delle risorse stanziare ed erogate in eccedenza a decorrere dal 2010 nelle annualità successive;
- Alla suddetta operazione ha fatto seguito la proclamazione di due successivi stati di agitazione dei dipendenti comunali, che non trovando ricomposizione né in delegazione trattante, né in sede prefettizia, ove è stata esperita apposita procedura di raffreddamento, culminava nello stato di precontenzioso a

tutt'oggi in essere, imponendo all'amministrazione di procedere unilateralmente alla costituzione del Fondo risorse decentrate;

- Successivamente alla rottura delle relazioni Sindacali le RSU dell'ente hanno comunicato alla parte datoriale la volontà di attivare azione giudiziale contro il Comune contestando la legittimità delle decurtazioni applicate per l'anno 2021 e previste per le annualità successive ai fini del recupero, di cui alla Nota delle OO.SS. in data 17.06.2022;

VISTA la relazione illustrativa recante la cronistoria dello sviluppo della controversia di cui sopra, come redatta dell'Ufficio Avvocatura civica dell'ente ed allegata in forma semplice alla presente Deliberazione (Sub. Allegato A)

VISTI:

- la Determina n. 973 del 23/12/2021, di costituzione del Fondo ex art.67 del CCNL 2016-2018 per il 2021, con la quale si provvedeva a correggerne l'ammontare, rettificando e rideterminando l'entità dei Fondi costituiti nel pregresso periodo 2010-2020 nel rispetto della Circolare del MEF – Dip. Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'08 Maggio 2015;
- i Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 14789 del 9/8/2021 e prot. n. 23824 del 21/12/2021, nei quali si attesta e si certifica la conformità dell'operato dell'amministrazione e della costituzione del fondo alla vigente normativa;
- La propria Delibera n. 187 del 28.12.2021, con la quale si dava mandato al Segretario comunale, quale Presidente della delegazione trattante di procedere a definire la ripartizione del fondo ex art. 40 c.3-ter del Dlgs n.165/2021, mediante adozione di atto unilaterale, quale provvedimento provvisorio ed urgente, per colmare il vuoto normativo generatosi dall'assenza di accordo tra le parti in merito alla costituzione del Fondo risorse decentrate integrative, così da evitare "la perdita" delle risorse destinabili per l'anno 2021 a titolo di salario accessorio;
- La Deliberazione CdC n. 40/2022/PAR del 21.03.2022 con la quale la Corte dei Conti dichiarava inammissibile il quesito rivolto dal Comune di Collesalveti in merito alle modalità di costituzione e ripartizione del Fondo risorse decentrate 2010, perché *"riguardante fatti gestori già compiuti e che avevano esplicitato i loro effetti"* e scelte discrezionali già compiute e che hanno prodotto effetti;
- L'Atto unilaterale del Presidente della delegazione trattante sostitutivo del mancato Accordo con le OO.SS. del 11/04/2022;
- *La Relazione del Segretario generale del 16 Maggio 2022*, anche in ragione del parere espresso dai Revisori dei Conti dell'ente
- La comunicazione delle RSU in data 04.10.2022 indirizzata al legale rappresentante dell'Ente ed alla Giunta Comunale, con la quale, a seguito della rottura delle trattative sindacali, le stesse RSU comunali, con l'appoggio e l'avvallo delle OO.SS. provinciali confermano la volontà di avviare azione legale nei confronti dell'ente nelle competenti sedi a tutela dei diritti dei dipendenti comunali, lamentando sia l'illegittima costituzione del fondo in maniera decurtata e gravata dai recuperi avviati, sia la lesione arrecata ai diritti dei lavoratori;

CONSIDERATO CHE:

- La vicenda oggetto di controversia ha generato un clima di crescente tensione, con conseguente impatto negativo sull'attività degli Uffici e dei servizi dell'ente;
- la Giunta comunale si è più volte espressa, riconoscendo la priorità di evitare l'aggravamento della situazione di precontenzioso e scongiurare l'instaurazione di una causa avente tempi ed esiti incerti con sicure ripercussioni negative sull'attività comunale;
- Nonostante la volontà della Giunta comunale, l'inasprimento dello stato di precontenzioso tra la parte datoriale e le RSU è tale da rendere altamente probabile una soluzione della controversia in sede giudiziale, così come peraltro preannunciato dalle RSU di concerto con le OO.SS. provinciali nella richiamata Comunicazione del 04/10/2022;

RAVVISATA, a fronte del registrato inasprimento dello stato di precontenzioso, la necessità e l'urgenza di ottenere un parere precontenzioso finalizzato a valutare puntualmente i termini della questione, la praticabilità di eventuali soluzioni stragiudiziali di carattere conciliativo, nonché a ponderare e valutare meglio la posizione dell'Amministrazione comunale e gli eventuali rischi di soccombenza nelle possibili sedi contenziose in ragione di quanto sarà oggetto di contestazione da parte delle RSU e delle OO.SS. provinciali;

CONSIDERATO che:

- la materia oggetto di controversia richiede una specializzazione elevata e trasversale;

- Il parere legale che si rende necessario acquisire non può essere richiesto all'ufficio avvocatura civica in ragione del potenziale conflitto di interessi in cui l'Avvocato, in qualità di dipendente dell'Ente, verrebbe a trovarsi;
- Ai sensi dell'art.5 del vigente Regolamento comunale "sul Funzionamento ed i compensi dell'avvocatura civica" il suddetto impedimento legittima la Giunta a deliberare l'affidamento dell'incarico di consulenza e/o di assistenza e difesa giudiziale dell'Ente ad un Avvocato esterno, così come in via generale ammesso dall'art.7 del medesimo Regolamento;

PRESO ATTO che:

- ai fini dell'individuazione dell'avvocato cui affidare la consulenza di cui trattasi è stata espletata una preliminare ed informale indagine mediante acquisizione dei curricula di tre avvocati aventi tutti "specificata e comprovata esperienza" nelle materie oggetto del contendere, in esito alla quale l'Avvocato Mauro Montini, del foro di Firenze, anche a seguito di breve colloquio di approfondimento con il Sindaco, è apparso il più idoneo ad assumere l'incarico, dichiarando la propria disponibilità e fornendo il relativo preventivo di spesa;
- la documentazione inerente all'espletata indagine è conservata agli Atti della Segreteria del Sindaco;
- il preventivo di spesa trasmesso dal predetto avvocato per l'attività consulenziale richiesta, pari ad € 5.000,00 per compensi oltre rimborso forfettario IVA e CPA, per un totale di € 7.295,60 onnicomprensivo è congruo in riferimento al DM 55/2014 recante la "Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art.13 comma6 della legge 31 dicembre 2012 n.247, nonché più conveniente e vantaggioso del preventivo dell'unico altro avvocato disponibile tra i 3 consultati (pari ad € 6.100,00 per compensi oltre rimborso forfettario , IVA e CPA per un totale di € 8.900,63 onnicomprensivo);

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., recante il TUEL, con particolare riferimento agli artt.191, 192 e 183;
- Il D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art.17 c.1 lett.d, , in forza del quale sono esclusi, tra gli altri, dalla sfera di applicazione del medesimo Codice dei contratti pubblici e fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art.4, i contratti concernenti i servizi legali ivi previsti, tra cui, al punto 2, *la consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1 o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di procedimento (fattispecie coincidente col servizio legale di cui trattasi), nonché al su citato punto 1, la rappresentanza legale di un cliente in arbitrati, conciliazioni o procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;*
- le Linee guida ANAC n.12, di cui alla Delibera ANAC n.907 del 24 ottobre 2018, concernenti l'Affidamento dei servizi legali;
- la sentenza del 6 giugno 2019, resa nella causa C-264/18, della Corte di giustizia dell'Unione europea, la quale chiarisce e ribadisce che sono esclusi dall'ambito di applicazione della direttiva appalti *anche le consulenze legali fornite nell'ambito della preparazione o dell'eventualità di un procedimento dinnanzi ai giudici o alle autorità pubbliche di uno stato membro e che "simili prestazioni di servizi fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza";*
- il vigente Regolamento comunale recante la disciplina dei compensi e delle funzioni dell'avvocatura civica, che prevede, all'art. 5 le ipotesi ed i presupposti in base ai quali è possibile affidare incarichi difensivi e di rappresentanza in giudizio dell'Ente ad avvocati esterni, ed all'art. 7 la possibilità che la Giunta comunale deliberi di conferire incarichi legali all'esterno per l'assistenza, la rappresentanza e la difesa dell'Ente in giudizio, potendo tale scelta concretizzarsi nell'affidamento di mandato esclusivo;

RITENUTO che ricorrano tutti i presupposti normativi e sostanziali per poter procedere ad affidare incarico di consulenza all'Avvocato esterno sopra menzionato al fine di ottenere il necessario parere precontenzioso ed a favore del quale poter eventualmente, successivamente conferire, stante la consequenzialità degli incarichi, il mandato a rappresentare e difendere il Comune di Collesalvetti in giudizio, qualora dovesse instaurarsi, come preannunciato dalle RSU e dalla OO.SS. provinciali con la citata lettera del 04.10.2022;

RILEVATO infine che, il rapporto *intuita personae* che deve sussistere tra avvocato e cliente implica che, nel caso in cui il Cliente sia il Comune, questo agisca in persona del Sindaco quale Legale Rappresentante p.t. del Comune, essendo questi il soggetto legittimato a conferire il relativo mandato all'avvocato ed al quale l'avvocato deve rendere ogni informazione sullo svolgimento dell'incarico conferito;

VISTO il favorevole parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. n. 267 del 18.08.2000 dalla Responsabile del Servizio n. 10 "Personale e Segreteria generale";

VISTO il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Responsabile del Servizi Finanziari;

Con votazione palese e unanime

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le motivazioni espresse in premessa narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui integralmente richiamate;
2. **Di autorizzare** il Sindaco a conferire l'incarico per la consulenza precontenziosa inerente al Fondo delle risorse decentrate, con possibilità di successivo mandato per la difesa in giudizio, all'Avv. Mauro Montini, con studio legale in Firenze, via A.Scialoja n. 52, il quale ha espresso la propria disponibilità ad assumere l'incarico medesimo;
3. **Di dare atto** che il compenso del professionista di cui al punto 1 del dispositivo per il servizio legale richiesto ammonta a tot. € 7.295,60 incluso rimborso forfettario, IVA e CPA, è risultato congruo in riferimento al DM 55/2014 recante la "Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art.13 comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n.247" e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del Bilancio Comunale;
4. **Di dare mandato** al Responsabile dei Servizi Generali per ogni atto conseguente e necessario alla formalizzazione dell'incarico di cui trattasi e all'assunzione del relativo impegno di spesa; dando atto che il servizio legale che ne è oggetto è ricompreso tra le fattispecie escluse dall'applicazione del D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi dell'art. 17 del medesimo Codice;
5. **Di dare atto** che ove il Comune di Collesalvetti dovesse avere necessità di costituirsi e resistere in giudizio medio tempore promosso dalle rappresentanze sindacali e dalle OO.SS. provinciali, il mandato per la tutela e la difesa degli interessi dell'Ente in causa potrà essere attribuito, direttamente, previo apposito e distinto provvedimento, allo stesso Avv. Mauro Montini, così come espressamente contemplato nei casi di complementarietà e consequenzialità tra incarichi dalle Linee guida ANAC n.12, di cui alla D. n.907 del 24/10/2018;
6. **Di dichiarare**, con espressa e separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, co.4 del D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di acquisire il parere legale di cui al punto 2 del dispositivo, determinata dall'elevata probabilità che a breve venga instaurato il giudizio preannunciato dalle RSU e dalle OO.SS. provinciali con comunicazione del 04.10.2022;

Oggetto:	Stato di precontenzioso riguardante la costituzione del Fondo delle risorse decentrate integrative dei dipendenti comunali – Autorizzazione alla richiesta di parere ed al conferimento di incarico di consulenza legale ad Avvocato esterno.
----------	---

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Collesalveti, li: 30/12/2022

**Il Responsabile del servizio
F.to ENRICA PIETRA CAPRINA**

RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Collesalveti, li 30/12/2022

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
f.to Alessandra Zambelli**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
f.to Ing. Adelio ANTOLINI

Segretario Comunale
f.to dott. Marco Ciancaglini

PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line al nr.67 del registro delle pubblicazioni così come disposto dal Segretario Comunale e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00.

Collesalveti, lì 18/01/2023

Il Segretario Comunale
f.to dott. Marco Ciancaglini

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000;

Collesalveti, lì 18/01/2023

Segretario Comunale
f.to dott. Marco Ciancaglini

Viene comunicata con mail in data odierna ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs n. 267/000.

Collesalveti, lì 18/01/2023

Segretario Comunale
f.to dott. Marco Ciancaglini